



Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, espletata attraverso sistema telematico, in unico lotto, per l'affidamento triennale del servizio di Global Service (pulizia dei locali, manutenzione degli impianti, servizio di facchinaggio, nomina responsabile della sicurezza aziendale) da svolgere negli immobili adibiti a sede degli uffici A.N.C.I. CIG 8148877A06

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

- ART. 1 Oggetto dell'appalto
- ART. 2 Durata dell'appalto
- ART. 3 Oggetto delle prestazioni di pulizia
- ART. 4 Elenco operazioni e frequenze
- ART. 5 Pulizie straordinarie
- ART. 6 Modalità di espletamento del servizio
- ART. 7 Prodotti ed attrezzature
- ART. 8 Ulteriori servizi
- ART. 9 Personale – organizzazione e modalità operative
- ART. 10 Personale – tutela dei lavoratori
- ART. 11 Personale – norme di sicurezza
- ART. 12 Personale – formazione
- ART. 13 Personale – clausola sociale
- ART. 14 Responsabilità dell'appaltatore (assicurazione R.C.)
- ART. 15 Controllo sull'esecuzione delle prestazioni
- ART. 16 Inadempimenti e penalità
- ART. 17 Recesso – Risoluzione
- ART. 18 Compenso e revisione dei prezzi
- ART. 19 Obblighi di riservatezza
- ART. 20 Sopralluogo
- ART. 21 Trattamento di dati personali
- ART. 22 Rinvio
- ART. 23 Spese ed imposte

Allegati:

Allegato A: metrature

Allegato B: Programma di manutenzione degli impianti elettrici

Allegato C: Verbale di avvenuto sopralluogo.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale disciplina l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione giornaliera, periodica e straordinaria degli edifici dell'A.N.C.I. di cui all'allegato A (Elenco immobili e metrature), nonché di ulteriori servizi nel prosieguo disciplinati, da effettuarsi con l'osservanza delle norme di seguito riportate, delle norme vigenti, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale impiegato, da eseguirsi in lotto unico.

Il servizio di pulizia, che ha carattere prevalente, di cui al presente Capitolato, si riferisce a tutti i locali, servizi, scale, accessi, davanzali, poggiali, parcheggi, cortili ed a qualsiasi altra pertinenza degli edifici o loro porzioni adibiti a sedi di uffici od altre attività associative, nonché ai relativi arredi ed attrezzature.

Le metrature, la destinazione delle aree indicate nel presente Capitolato e la loro ripartizione per tipologia di locale sono da ritenersi non strettamente determinanti al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto. Pertanto, le relative offerte si intenderanno riferite complessivamente a tutte le superfici da pulire (orizzontali e verticali) ed alla globalità delle prestazioni indicate.

La superficie oggetto dell'appalto (si veda allegato A – Elenco metrature) è pari a **metri quadrati 2.298** (duemiladuecentonovantotto).

Si richiede che, nell'esecuzione del contratto e nell'utilizzazione del materiale necessario all'espletamento del servizio, vengano rispettati Criteri Ambientali Minimi approvati dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicati sui relativi siti istituzionali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 34 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalla normativa nazionale in materia PANGPP (Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement).

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha decorrenza dal giorno successivo alla sottoscrizione ed ha durata di tre anni.

Nel caso in cui al termine del contratto l'A.N.C.I. non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione, l'Impresa appaltatrice è tenuta a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo.

ART. 3 – OGGETTO DELLE PRESTAZIONI DI PULIZIA

Per quanto attiene le operazioni da svolgere in attuazione del presente Capitolato, si richiamano le seguenti definizioni riportate nell'art. 1 del D.M. n. 274 del 7 luglio 1997:

- a) sono **attività di pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
- b) sono **attività di disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) sono **attività di sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda

l'illuminazione e il rumore.

Le operazioni di pulizia vengono distinte, a seconda della periodicità dell'esecuzione indicata al successivo articolo 4, in:

- **pulizie giornaliere:** i cui interventi consistono in tutte quelle operazioni che devono essere svolte per consentire un corretto e decoroso mantenimento di uffici ed altri locali;
- **pulizie periodiche:** i cui interventi consistono in tutte quelle operazioni che, ripetute ad intervalli di tempo regolare nell'arco della durata contrattuale, permettono un buon mantenimento dello stato di pulizia degli uffici e degli altri locali;
- **pulizie straordinarie (urgenti ed imprevedibili):** così come definite e disciplinate nel successivo art. 5.

Il servizio di pulizia si riferisce a pareti, soffitti, controsoffitti, pilastri, nicchie, scale, pianerottoli, atri, mobili, porte, stipiti, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri di qualunque tipo e in qualunque posto ubicati, tapparelle ed imposte varie, cassonetti, veneziane e similari (con relative operazioni di smontaggio e rimontaggio), corpi illuminanti da muro ed a soffitto (con le relative operazioni di smontaggio e rimontaggio), lampade spia, radiatori ed altri corpi riscaldanti, zoccolature, ventilatori a soffitto, corrimano, ringhiere, balconi, terrazzi, maniglie, grate di protezione, specchi, estintori, quadri, ganci, attaccapanni, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, cappe di aspirazione, calcolatrici, targhe, davanzali, macchine per ufficio, computer, stampanti, fax, modem, apparecchi telefonici, citofoni, pulsantiera, tutto il materiale di arredamento ordinario quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie e componente, scaffali, le attrezzature non sanitarie, tappeti e zerbini.

La pulizia delle apparecchiature elettriche, elettroniche e telefoniche, deve essere eseguita con la massima cura e con tutte le precauzioni per non danneggiare le apparecchiature stesse.

ART. 4 – ELENCO OPERAZIONI E FREQUENZE

Vengono di seguito elencate le prestazioni giornaliere e periodiche, precisando che le pulizie periodiche dovranno essere effettuate con la stessa frequenza in tutte le sedi oggetto dell'appalto, qualunque sia la frequenza prevista per le pulizie ordinarie giornaliere.

4.1 - PRESTAZIONI GIORNALIERE

Svuotatura e pulizia cestini, rimozione del materiale di scarto per mezzo di appositi contenitori, trasporto ai punti di raccolta differenziata di tutti i tipi di rifiuti secondo le diverse tipologie osservando le disposizioni vigenti sul territorio comunale.

Pulizia ad umido e lavaggio di posacenere posizionati in luoghi aperti.

Scopatura ad umido o con feltro antipolvere trattato antistaticamente di tutti i pavimenti, qualsiasi sia la superficie, compresi ingressi, corridoi, pianerottoli, scale e pertinenze esterne ancorché immediatamente adiacenti agli ingressi. L'intervento dovrà riguardare anche le superfici sottostanti cassettiere, mobili, carrelli o altri arredi di facile rimozione.

Spolveratura ad umido e pulizia con prodotti idonei di scrivanie, piani d'appoggio, piani di lavoro, arredi, davanzali interni, superfici orizzontali in genere ed oggetti vari. *I piani occupati da atti, fascicoli, volumi, documenti dovranno essere puliti nelle parti libere avendo cura di non disordinarli.* Lavaggio, disinfezione e deodorazione di bagni, antibagni, wc (interno ed esterno), lavabi, rubinetterie, distributori di sapone, carta igienica e salviette asciugamani. Controllo, distribuzione

e/o sostituzione ogni qualvolta occorra dei saponi e delle salviette.

Lavaggio ed asciugatura specchi.

4.2 - PRESTAZIONI PERIODICHE

FREQUENZA SETTIMANALE

Pulitura con aspirazione e battitura elettromeccanica ed eventuale smacchiatura di zerbini, tappeti ed altre superfici tessili (tappezzerie e mobili imbottiti). Lavaggio con prodotti idonei dei pavimenti di qualsiasi tipologia di superficie compresi ingressi, corridoi, pianerottoli e scale. L'intervento dovrà riguardare anche le superfici sottostanti cassettiere, mobili, carrelli o altri arredi di facile rimozione. Aspirazione elettromeccanica di superfici in cotto, pietra e legno.

Spolveratura ad umido delle apparecchiature e attrezzature d'ufficio e dei piani sovrastanti gli armadi. Spolveratura e pulizia con panno umido e prodotti idonei di cornici e vetri dei quadri, delle bacheche, dei pannelli espositori, degli arredi da tavolo e dell'oggettistica in dotazione (calendari da tavolo, portapenne, ecc.) compresi telefoni ed attrezzature informatiche, per le quali dovrà essere adottato ogni accorgimento. Pulizia con idonei prodotti di ascensori, montacarichi, corrimano, ringhiere, estintori.

FREQUENZA QUINDICINALE

Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze wc con specifici prodotti anticalcare. Spazzatura cortili interni degli edifici. Asportazione ragnatele.

FREQUENZA MENSILE

Pulizia a fondo con idonei prodotti ed attrezzature delle scale, sia interne che esterne agli edifici. Manutenzione con spray cleaning e lucidatura con macchina ad alta velocità dotata di aspiratore e filtro dei pavimenti trattati con cere sintetiche, con particolare cura alla pulizia dei battiscopa.

Pulizia a fondo, con prodotti ed attrezzature idonee, di terrazze e balconi. Pulizia con idonei prodotti ed attrezzature di tende a bande verticali.

Pulizia e lucidatura di elementi metallici quali maniglie, targhe, piastre ed affini ad esclusione degli infissi.

Pulizia a fondo e disinfezione di tutti i rivestimenti in piastrelle e accessori dei servizi igienico-sanitari.

FREQUENZA TRIMESTRALE

Lavaggio a fondo e disinfezione di tutti i pavimenti e successiva lucidatura con particolare cura alla pulizia dei battiscopa.

Scopatura ad umido e pulizia a fondo locali uso magazzino, archivi e depositi, compresi quelli interrati ed aspirazione di scaffali, arredi ed attrezzature, senza la rimozione del materiale depositato.

Lavaggio dei vetri interni ed esterni e relativi infissi, porte interne, davanzali esterni, rivestimenti in lamiera, tapparelle, imposte e persiane anche avvolgibili, anche con l'ausilio di scale e ponteggi. Comprende anche il lavaggio di porte a vetro, pannelli, vetrate di tramezza, sopraluce di porte, vetrate dei cavedi interni.

Pulizia a fondo con idonei prodotti ed attrezzatura e ripristino dell'originale stato delle scale e dei pavimenti di qualsiasi tipo.

Pulizia a fondo con specifici prodotti a secco o ad umido di tappeti, tappezzerie e mobili imbottiti, compresi divani e sedute.

Protezione e lucidatura con apposite cere e/o prodotti per legno di mobilio antico.

FREQUENZA SEMESTRALE

Lavaggio e pulizia a fondo con prodotti idonei dei corpi illuminanti, compreso eventuale montaggio e rimontaggio degli stessi.

Pulizia a fondo di portoni di accesso agli edifici di qualsiasi forma, tipo e materiale.

FREQUENZA ANNUALE

Pulitura a fondo e trattamento dei pavimenti anche tenuto conto delle eventuali indicazioni dei servizi tecnici di A.N.C.I.

Cristallizzazione chimica dei pavimenti in marmo, comprese scale e relativi bordi.

Pulizia a fondo di pareti lavabili, pareti attrezzate, soffitti lavabili, e pulizia interna di tutti gli arredi (quest'ultima operazione a richiesta degli uffici).

Pulizia tende in tessuto (compreso smontaggio e riposizionamento) da effettuarsi al termine del periodo di riscaldamento dei locali.

Aspirazione e lavaggio caloriferi, condizionatori, termoconvettori, bocchette di areazione, aspiratori bagni. Sanificazione di servizi igienici.

Pulizia a fondo di tutti i locali interessati all'appalto.

PRESTAZIONI/OPERAZIONI SPECIFICHE PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI IMMOBILI FRA QUELLI INDICATI

NELL'ALLEGATO A (elenco immobili e metrature)

ART. 5 – PULIZIE STRAORDINARIE (URGENTI ED IMPREVEDIBILI)

In concomitanza di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (tinteggiatura, opere murarie, ecc.) l'eventuale sospensione delle pulizie dovrà compensare, in via di massima, gli eventi straordinari che si renderanno necessari al ripristino del servizio stesso, senza nessun aggravio economico per l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva, tuttavia, di richiedere l'esecuzione di eventuali prestazioni a carattere straordinario a seguito di particolari lavori di ristrutturazione, manutenzione e conservazione dei locali ovvero in seguito ad eventi ritenuti urgenti ed imprevedibili, che non sia possibile far rientrare in quelle previste dal precedente capoverso. Tali prestazioni potranno essere richieste dal Rup e/o dal Referente del contratto sulla base di apposito preventivo di spesa conforme alla tariffazione concordata per gli interventi straordinari. L'Impresa è tenuta, una volta ricevuta la richiesta, a programmare e comunicare, nel minor tempo possibile il necessario preventivo e, recepita l'autorizzazione, provvedere all'esecuzione nelle fasce orarie concordate.

Il compenso per le pulizie straordinarie sarà quantificato sulla base delle ore di lavoro preventivate per il prezzo orario come specificato nell'offerta e dovrà essere onnicomprensivo di ogni onere posto a carico dell'Impresa appaltatrice. Nessun compenso sarà riconosciuto per i materiali e le attrezzature impiegate.

Le prestazioni non effettuate secondo i modi ed i tempi di cui sopra non saranno in alcun modo riconosciute all'Impresa.

ART. 6 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni giornaliere dovranno essere articolate su cinque, sei o sette giorni alla settimana o

secondo altra frequenza così come indicato nell'Allegato A, con esclusione delle festività.

Il servizio dovrà essere svolto al di fuori del normale orario di lavoro degli uffici dell'A.N.C.I. (indicativamente 08.30 – 19.00 nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, salvo orari specifici di determinati servizi).

Gli interventi aventi carattere periodico dovranno essere svolti con le frequenze prescritte e definite in un programma generale annuale ed uno mensile. Il programma generale annuale dovrà essere consegnato entro 30 gg. dall'attivazione del servizio e per gli anni successivi al primo entro il 15 dicembre precedente l'inizio del rispettivo anno di svolgimento del servizio stesso. Il programma mensile andrà presentato entro il giorno 20 del mese precedente a quello di riferimento.

Nel caso di mancata presentazione dei suddetti programmi l'A.N.C.I. avrà la facoltà di applicare una penale così come previsto dall'art. 16.

Le caratteristiche e le tipologie dei prodotti e delle attrezzature utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno corrispondere a quanto previsto dal successivo art. 7.

Nel servizio di pulizia non dovranno essere usate sostanze che possano danneggiare in alcun modo persone o cose.

La pulizia dei locali dove sono installate apparecchiature elettriche, telefoniche, informatiche dovrà essere eseguita con la massima cura e adottando tutte le precauzioni, per non danneggiare dette apparecchiature, usando esclusivamente aspirapolvere e panni asciutti.

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti ed impiegati tutti i prodotti e le attrezzature necessarie ad impedire la liberazione di polvere negli ambienti ed, in particolare, si eviterà l'utilizzo di scope e tecniche di pulizia a secco, privilegiando l'utilizzo di aspirapolvere filtranti, pulizie ad umido e panni per pulizie idonei a trattenere elettrostaticamente la polvere. Aspirapolvere, battitappeto, spazzole elettriche e simili attrezzature dovranno essere sempre muniti di dispositivo di aspirazione e filtrazione. La spazzatura a secco dovrà essere di norma limitata alla raccolta di materiali grossolani. Dopo l'uso, tutto il materiale deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti secondo la regolamentazione e le condizioni vigenti durante il contratto.

A.N.C.I. mette a disposizione dell'Appaltatore gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- acqua ed energia elettrica necessarie;
- presso ogni immobile ripostigli per la custodia degli apparecchi di pulizia e dei materiali limitatamente al fabbisogno settimanale.

ART. 7 - PRODOTTI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore si impegna a fornire a propria cura e spese, a ciclo continuo, il sapone liquido, deodoranti per servizi igienici, la carta igienica, le salviette/asciugamani di carta.

L'appaltatore si impegna a dotare i servizi igienici dell'Ente di sistemi di erogazione automatici di sapone e alla fornitura di ricariche per tutta la durata dell'appalto.

L'appaltatore si impegna, altresì, a dotare i servizi igienici dell'Ente di sistemi specifici di asciugatura a ventola, unitamente alla relativa manutenzione.

Saranno inoltre a carico della Ditta appaltatrice i sacchi portarifiuti.

Le disinfezioni saranno effettuate con l'utilizzo di prodotti idonei, preparati, utilizzati e smaltiti

secondo le vigenti normative e le specifiche dei fabbricanti. I prodotti sanificanti dovranno essere conformi a quanto prescritto dal Regolamento CEE n. 648/2004.

Di tutti i prodotti ed i materiali impiegati dovranno essere fornite le schede tecniche e di sicurezza e le specifiche di impiego prima dell'inizio del servizio.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare acido cloridrico (HCL) ed ammoniaca (NH4). Altri prodotti non inclusi nella lista depositata dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione. Non devono, inoltre, essere utilizzati prodotti privi delle necessarie indicazioni e diciture.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificarne le caratteristiche e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. In caso di riscontro di irregolarità documentata, le spese di laboratorio sostenute per le analisi saranno poste a carico dell'Impresa aggiudicataria.

In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti metallici, vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi aggressioni chimiche e fisiche.

L'appaltatore dovrà utilizzare, nell'espletamento del servizio, macchine ed attrezzature di sua proprietà e prima dell'inizio del servizio dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e macchinari che impiegherà e che ha già indicato nel progetto tecnico.

Gli attrezzi e le macchine impiegati dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato ed inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.

Il Committente non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.

A tutte le macchine ed attrezzature, utilizzate dalla ditta aggiudicataria per lo svolgimento del servizio, dovrà essere applicata una targhetta od un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

ART. 8 – ULTERIORI SERVIZI INCLUSI NEL CANONE

a) Manutenzione ordinaria impianto elettrico

L'appaltatore si impegna a fornire il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico nei termini dappresso esplicitati e secondo le specifiche indicate nell'All. B - Programma di manutenzione degli impianti elettrici" al presente Capitolato.

Relativamente a tale servizio, le prestazioni si intendono distinte in:

- Interventi di manutenzione periodica – programmata (servizio ordinario);

Gli interventi consistono in visite a cadenza prestabilita da effettuarsi durante l'anno e comunque nel rispetto del calendario di manutenzione di cui all'allegato tecnico "A". Gli

interventi che prevedono il distacco della tensione dei quadri di piano devono essere precedentemente concordati con ANCI onde evitare di generare malfunzionamenti della dotazione tecnologica dell'ente.

In caso di mancato rispetto del calendario di cui sopra, la Committente potrà chiedere la risoluzione del contratto in base alle norme di codice civile e il risarcimento degli eventuali danno subiti.

Prestazioni straordinarie o interventi non ricorrenti per modifiche

Oltre alle prestazioni di manutenzione ordinaria l'ente potrà richiedere prestazione straordinaria.

Le relative richieste saranno effettuate dallo stesso mediante emissione di richiesta specifica. Nessuna variante nell'esecuzione di tali servizi sarà ammessa o riconosciuta se non risulterà ordinata dal Committente per iscritto.

- Interventi per guasti (se di lieve entità, servizio ordinario);

L'impresa si impegna ad intervenire in ogni momento per il ripristino del normale funzionamento dell'impianto nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i tempi stabiliti nei successivi commi del presente articolo. Ai fini della classificazione dell'attività, per guasto di lieve entità s'intende quello che ha un costo massimo di € 500,00 oltre iva; oltre tale importo, l'intervento è considerato tra i servizi extra.

Per la definizione del tempo massimo entro il quale dovranno effettuarsi gli interventi, gli stessi si divideranno in:

- a) guasti urgenti,
- b) guasti non urgenti.

La Committente qualifica, insindacabilmente, la natura urgente o meno del guasto e lo comunica all'Aggiudicatario, il quale provvede nella tempistica sotto indicata.

L'intervento per guasto urgente dovrà essere effettuato entro le 4 ore lavorative dalla richiesta.

L'intervento per guasto non urgente dovrà essere effettuato entro le 48 ore successive alla richiesta.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, rientrano nel tipo A i guasti di fermo totale.

A tale scopo l'Impresa si impegna a fornire alla Committente almeno un recapito di telefono fisso, di telefono mobile e necessari al reperimento dei referenti dell'Impresa.

Ad intervento ultimato, l'Impresa comunicherà a ANCI la riparazione del guasto ed emetterà apposito rapporto d'intervento che verrà controfirmato dalla Committente per accettazione.

- Interventi di manutenzione straordinaria o interventi non ricorrenti per modifiche (servizio straordinario).

Tutti gli interventi sugli impianti dovranno essere svolti, sotto la responsabilità dell'Aggiudicatario, da personale abilitato ai sensi del d.m. 37/2008.

b) Manutenzione ordinaria impianto idrico-sanitario

L'appaltatore si impegna a fornire il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto idrico-sanitario nei termini dappresso esplicitati.

Il servizio è volto a garantire la piena efficienza di tutti gli impianti idrico-sanitari degli uffici.

Nello svolgimento di tale attività, la Ditta dovrà attenersi a quanto prescritto dalla normativa vigente; sarà, inoltre, compito della Ditta rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale riguardante la materia. Tutti gli interventi sugli impianti dovranno essere svolti, sotto la responsabilità dell'Aggiudicatario, da personale abilitato ai sensi del d.m. 37/2008.

Il servizio dovrà essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relative componenti, tra cui quelli indicati, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, nel seguente elenco:

- allacciamento;
- rete di distribuzione;
- apparecchi sanitari;
- impianto trattamento acque nere;
- impianto di addolcimento;

Rientrano nel servizio ordinario le attività di manutenzione preventiva e programmata individuata d'intesa con la Committente; nonché gli interventi di ripristino e/o manutenzione di lieve entità. Ai fini della classificazione dell'attività, per guasto di lieve entità s'intende quello che ha un costo massimo di € 500,00 oltre iva; oltre tale importo, l'intervento è considerato tra i servizi extra.

Manutenzione straordinaria.

Sono da considerarsi straordinari ("extra canone") tutti gli interventi di manutenzione straordinaria svolti a seguito di specifica richiesta del Committente. Il servizio dovrà, comunque, svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste dalla Committente.

c) Manutenzione ordinaria impianto di condizionamento/riscaldamento

L'appaltatore si impegna a fornire il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di condizionamento/riscaldamento nei termini dappresso esplicitati.

Manutenzione ordinaria.

Per "manutenzione ordinaria" s'intendono tutte quelle opere e servizi necessari a mantenere il complesso degli impianti e le parti di cui essi sono costituiti in condizioni di efficienza, di regolazione e di pulizia.

Per le parti di impianti soggetti ad una progressiva riduzione dell'efficienza, lo scopo della manutenzione ordinaria è anche quella di contenerne il grado di usura, entro i limiti della normalità, con interventi adeguati quali lubrificazione, pulizia, eliminazione dei sovraccarichi, controllo delle condizioni di lavoro, ecc., osservando le indicazioni dei produttori e, più in genere, le regole di buona esperienza e diligenza.

Da tale complesso di interventi restano esclusi tutti quei lavori che si rendessero necessari a causa di forza maggiore, di vetustà, di obsolescenza o di caso fortuito.

La manutenzione prevede almeno: n. 1 visita di un tecnico per l'accensione e la messa in funzione dell'impianto all'inizio della stagione invernale con redazione del libretto di centrale e controllo dei fumi annuale;

- n. 1 visita di un tecnico nel periodo intermedio tra l'inizio e la fine della stagione invernale;
- n. 1 visita di un tecnico per la messa a riposo dell'impianto a fine stagione invernale;
- n. 1 visita di un tecnico per l'accensione e la messa in funzione dell'impianto all'inizio della stagione estiva;
- n. 1 visita di un tecnico nel periodo intermedio tra l'inizio e la fine della stagione estiva;

- n. 1 visita di un tecnico per la messa a riposo dell'impianto a fine stagione estiva.

L'orario di intervento è ricompreso nella fascia tra le ore 6.00 e le ore 18.30.

Sono ricompresi nella manutenzione ordinaria, a titolo esemplificativo:

- l'applicazione di olio e grassi per rabbocchi (esclusa la sostituzione totale);
- l'utilizzo di solventi, detergenti e prodotti chimici con caratteristiche tecniche adeguate per le varie operazioni di pulizia;
- la dotazione di stracci e pezzame di consumo;
- la dotazione di guarnizioni, canapa, corda grafitata per il rifacimento delle componenti di tenuta e dei premistoppa;
- la dotazione di vernici, stucchi e prodotto analoghi per mantenere le superfici esterne delle apparecchiature;
- la dotazione di tutte le attrezzature necessarie.

Sono oggetto di manutenzione le apparecchiature ubicate negli uffici di ANCI di seguito indicate.

Uffici di Via Dei Prefetti n. 46 (1° e 2° piano e piani intermedi):

7	Split Samsung
4	Split Olimpia splendid
7	Motori/Split Olimpia splendid
2	Split General
2	Pinguini
2	Split General
2	Split Gree
1	Split LG
5	Split Toshiba
2	Split Mitsubishi
2	Split Daikin
4	Split Mitsubishi
4	Split Mitsubishi (Grandi)
1	Split Samsung
7	Split Toshiba
2	split Mitsubishi (1 Manca e l'altro non funziona bene)
11	Split General
5	Split Toshiba
2	Split Samsung
1	Split Samsung
1	Split General

1	Split Toshiba
1	Split Samsung
1	motori/split olimpia splendid
1	pinguini

Tutti gli interventi sugli impianti dovranno essere svolti, sotto la responsabilità dell'Aggiudicatario, da personale abilitato ai sensi del d.m. 37/2008.

La variazione del numero degli impianti non comporta alcuna modifica delle condizioni economiche di contratto, che saranno riparametrate in base alla misura della variazione medesima.

Interventi e guasti (se di lieve entità, servizio ordinario):

Guasti urgenti: intervento entro quattro ore lavorative dalla richiesta;

Guasti non urgenti (il resto dei malfunzionamenti): entro ventiquattro ore lavorative dalla richiesta.

Ai fini della classificazione dell'attività, per guasto di lieve entità s'intende quello che ha un costo massimo di € 500,00 oltre iva; oltre tale importo, l'intervento è considerato tra i servizi extra.

Manutenzione straordinaria.

Per "manutenzione straordinaria" s'intendono tutti i servizi, forniture finalizzate a restituire il complesso dell'impianto o parti di esso alla perfetta condizione di efficienza a seguito di caso fortuito, vetustà, obsolescenza, vandalismo o di inconveniente non imputabile all'inosservanza della manutenzione ordinaria.

Il servizio è eseguito dall'Aggiudicatario su richiesta di ANCI secondo tempi e modalità indicati da quest'ultima.

d) Manutenzione ordinaria impianto antincendio

L'appaltatore si impegna a fornire il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto antincendio nei termini dappresso esplicitati.

Il servizio è volto a garantire la piena efficienza di tutti i presidi antincendio (impianto antincendio, estintori, ecc.) presenti negli uffici.

Nello svolgimento di tale attività, la Ditta dovrà attenersi a quanto prescritto dalla normativa vigente; sarà, inoltre, preciso obbligo della Ditta rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Tutti gli interventi sugli impianti dovranno essere svolti, sotto la responsabilità dell'Aggiudicatario, da personale abilitato ai sensi del d.m. 37/2008.

Il servizio dovrà essere espletato su tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti, tra i quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- almeno n. 18 estintori portatili;
- Impianti di rilevazione fumi;
- impianti di illuminazione di sicurezza;

Rientrano nel servizio ordinario le attività di manutenzione preventiva e programmata; gli interventi di ripristino e/o manutenzione di lieve entità; la tenuta e l'aggiornamento del Registro Antincendio.

La sostituzione degli estintori e delle lampade di emergenza è considerata come servizio ordinario.

Attività di manutenzione preventiva e programmata

Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli impianti antincendio sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi relativamente all'immobile e la predizione temporale delle eventuali attività di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessarie.

L'elenco esemplificativo e non esaustivo delle attività che devono essere effettuate sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto con le relative frequenze minime costituite almeno da:

Impianti di rilevazioni fumi:

- n. 1 verifica al mese degli impianti di rilevazione dei fumi;
- n. 1 verifica ogni 6 mesi della funzionalità della Centrale di segnalazione automatica;
- n. 1 verifica ogni 6 mesi delle sirene;

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato all'interno delle schede), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi quindi compresa nel canone.

Manutenzione straordinaria.

Sono da considerarsi straordinari tutti gli interventi di manutenzione straordinaria svolti a seguito di specifica richiesta del Committente e sono costituite da:

- attività di manutenzione a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti;
- attività di manutenzione a richiesta aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche ed integrazioni degli impianti.

e) Servizio di reperibilità

Il servizio prevede l'intervento dell'operatore sia durante il normale orario di lavoro (9,00-17,00) dal lunedì al venerdì che al di fuori dello stesso ed eventualmente in giorni in cui non è prevista attività lavorativa, in caso di emergenza. Al fine, l'Aggiudicatario indica, all'inizio del contratto, nominativo e numero telefonico di un addetto alla reperibilità.

L'intervento, nell'ambito dei servizi e delle forniture oggetto del contratto, dovrà essere effettuato entro due ore dalla chiamata, con una penale per il ritardo di € 30,00 per ogni ora o frazione di ora successiva alla seconda.

E' obbligo dell'addetto alla reperibilità di riportare, in apposita scheda, le operazioni effettuate in caso di chiamata con indicazione del giorno e dell'ora della chiamata e dell'intervento e eventuale allegazione del verbale predisposto dalle forze dell'ordine.

f) Manutenzione ordinaria impianto di impianto di sicurezza

Il servizio è volto a garantire la piena efficienza di tutti gli impianti di sicurezza e controllo accessi presenti presso gli immobili oggetto dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o nell'Atto Aggiuntivo e indicati nel Verbale di Consegna.

Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente; è inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti e/o comunque almeno a quelli indicati nel seguente elenco:

- Impianti di sicurezza, comprendenti:

- Centralina di comando e P.C.
- Rilevatori
- Sirene
- Controllo accessi, comprendenti:
 - Lettori di badge
 - Centraline di comando
 - Telecamere

Attività ordinarie

Le attività ordinarie, predefinite ed integrative, consistono in attività di manutenzione preventiva e programmata.

Tali attività sono volte a garantire la piena disponibilità degli impianti di sicurezza e controllo accessi relativamente agli immobili oggetto dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o degli Atti Aggiuntivi e la predizione temporale delle eventuali attività di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessarie.

L'elenco, esemplificativo e non esaustivo, delle attività che devono essere effettuate sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto con le relative frequenze minime, viene riportato di seguito.

ATTIVITA' ORDINARIE DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI SICUREZZA E CONTROLLO ACCESSI.

Frequenza mensile

- Verifica batterie a tampone della Centralina di comando e P.C.;

Frequenza trimestrale

- Verifica funzionamento e linee di alimentazione della Centralina di comando e P.C.;
- Verifica funzionamento dei rilevatori;
- Verifica funzionamento delle sirene;
- Verifica funzionamento lettori di badge;

Frequenza semestrale

- Pulizia dei lettori di badge;
- Controlli collegamenti e sistema via cavi.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione preventiva, periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato all'interno dell'Appendice 1 al presente Capitolato) è necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti, deve considerarsi quindi compresa nel canone e deve essere indicata nel PDA.

Attività straordinarie

Le attività straordinarie sono costituite da:

- attività di manutenzione a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti;
- attività di manutenzione a richiesta aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche ed integrazioni degli impianti.

Le suddette attività dovranno, comunque, svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste dalla

Committente.

g) Manutenzione delle reti

L'appaltatore si impegna a fornire il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico nei termini dappresso esplicitati. Il servizio, comprendente attività ordinarie e straordinarie, è volto a garantire la piena efficienza di tutti gli impianti presenti presso gli immobili oggetto dell'Ordinativo e indicati nel Verbale di Consegna.

Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente; è inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti e/o comunque almeno a quelli indicati nel seguente elenco:

- Rete telefonica, comprendente:
 - Permutatori
 - Cablaggi
- Rete acustica/diffusione sonora, comprendenti:
 - Citofoni e videocitofoni
 - Microfoni
 - Amplificatori
 - Mixer
 - Monitor
 - Cablaggi
- Rete trasmissione dati, comprendente:
 - Cablaggi
 - Permutatori
 - Armadi (rack)
 - Apparati attivi.

Attività ordinarie

Le attività ordinarie, predefinite ed integrative, consistono in attività di manutenzione preventiva e programmata.

Tali attività sono volte a garantire la piena disponibilità delle reti relativamente agli immobili oggetto dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o degli Atti Aggiuntivi e la predizione temporale delle eventuali attività di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessarie.

L'elenco esemplificativo e non esaustivo delle attività che devono essere effettuate sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto con le relative frequenze minime, viene riportato di seguito.

ATTIVITA' ORDINARIE DI MANUTENZIONE RETI

Frequenza quadrimestrale

- Verifica funzionamento Permutatori rete telefonica.

Frequenza semestrale

- Verifica funzionamento Citofoni e videocitofoni;
- Verifica funzionamento Microfoni;
- Verifica funzionalità Monitor;
- Verifica integrità cablaggi, permutatori e Armadi delle Reti trasmissione dati.

Frequenza annuale

- Verifica integrità cablaggi rete telefonica e della rete acustica.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione preventiva, periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto innanzi indicato nel presente Capitolato) è necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi quindi compresa nel canone e deve essere indicata nel PDA.

Per gli impianti costituiti da reti telefoniche e di trasmissione dati, le attività manutentive su centrali ed elementi terminali (apparecchio telefonico, PC, videotermini, tastiere, mouse, stampanti, etc.) non rientrano tra i servizi previsti in Convenzione.

Attività straordinarie

Le attività straordinarie sono costituite da:

- attività di manutenzione a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti;
- attività di manutenzione a richiesta aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche ed integrazioni degli impianti

Le suddette attività dovranno, comunque, svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste dalla Committente.

h) Manutenzione edile

L'appaltatore, a seguito di richieste di interventi, si impegna ad eseguire urgentemente tutte le opere provvisorie e di pronto intervento atte a ridurre al minimo i danni derivabili agli edifici ed alle persone.

Il tempo utile per iniziare le operazioni di riparazione, in caso di pronto intervento, sarà di 2 (due) giorni dall'invio della richiesta.

Gli interventi di emergenza potranno essere richiesti per via informatica o telefonica.

Il tempo utile per iniziare gli interventi di manutenzione di emergenza consistono nel ripristino delle condizioni normali di utilizzo degli edifici e degli impianti, quando essi siano interessati da situazioni che possono creare pericolo agli utenti o determinare la sospensione di attività.

Al termine di ogni intervento, gli addetti alla manutenzione compileranno i rapporti di lavoro e forniranno notizie circa gli interventi e le verifiche eseguite.

Ogni intervento di manutenzione di emergenza sarà a carico della ditta appaltatrice quando il tipo di intervento ricade in quelli compresi nel canone di manutenzione.

Nel caso in cui non ricada negli interventi compresi nel canone sarà compensato come manutenzione straordinaria.

Se durante l'esecuzione di un intervento di manutenzione il Responsabile Unico del Procedimento e/o un suo delegato richiedesse, anche verbalmente o telefonicamente, altri successivi interventi nello stesso immobile, l'Appaltatore dovrà tempestivamente eseguire la richiesta.

Gli interventi murari comprendono gli interventi necessari per:

- sistemazione di rivestimenti di qualunque tipo sia interni che esterni smossi fino alla superficie di mq 2 per intervento, compresa, ove non risulti possibile a riutilizzazione del rivestimento esistente, la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili in commercio;
- ripresa di intonaci interni di qualunque tipo, fino alla superficie di mq 2 per ogni intervento (incluse le opere da pittore);
- rifissaggio di soglie, gradini, sottogradi, zoccolino o battiscopa;
- riparazione e copertina di pietra fino alla lunghezza dei due ml 2 per ogni intervento, compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili in commercio;
- ripresa di coloriture e tinteggiature dopo gli interventi di cui ai precedenti fino alla superficie di mq 2.

Interventi da vetraio:

- ripristino o sostituzione dei mastici, stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura, di tenuta dei vetri su ogni tipo di infisso.

Interventi da fabbro:

- ripristino del regolare funzionamento di tutti gli infissi in metallo, interni ed esterni, in ferro ed alluminio, compresa la riparazione, ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili, delle ferramenta ed accessori come maniglie di ogni tipo, cerniere, bilici, serrature, molle chiudi-porta ed a pavimento;
- ripristino della integrità di cancellate, inferriate, griglie, botole, pensiline metalliche, con raddrizzatura e riparazione di aste danneggiate, con sostituzione di viti e bulloni o mediante saldature e relativo ripristino della verniciatura, ove previsto;

Interventi da falegname:

- Ripristino del regolare funzionamento di tutti gli infissi interni ed esterni comprendente:
- Opere di tassellatura o rettifica dei contorni;
- Serraggio di telai anche con applicazione di squadrette dette cantolani, ove necessario, per i casi di parziale rovina degli incastri, su sportelli di mobili, finestra o persiana e di porte;
- Riparazione, ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili, delle ferramenta (quali maniglie di ogni tipo, cerniere, serrature, cremonesi ecc.);
- Riparazione di porte interne e di persiane avvolgibili in legno, plastica o alluminio, compresa la sostituzione di listelli, cinghie, rulli e avvolgibili.

Ai fini della classificazione dell'attività, per guasto di lieve entità s'intende quello che ha un costo massimo di € 500,00 oltre iva; oltre tale importo, l'intervento è considerato tra i servizi extra.

Per le attività extra canone (manutenzione straordinaria), si applicherà il ribasso offerto sui listini DEI.

Il servizio dovrà, comunque, svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste da ANCI.

i) Facchinaggio interno/esterno

L'appaltatore si impegna a fornire il servizio di facchinaggio interno/esterno nei termini dappresso esplicitati.

Servizio di facchinaggio interno.

Il servizio consiste nell'esecuzione delle movimentazioni di beni e materiali e attività connesse, di volta in volta richieste con ordine scritto dalla Committente, la quale avrà cura di indicare, nell'ordinativo, le ubicazioni e/o destinazioni del materiale da spostare ed i tempi desiderati per l'effettuazione degli spostamenti.

Obiettivo del servizio è, quindi, quello di garantire la corretta movimentazione di mobili, dotazioni d'ufficio e attrezzature varie.

I colli da spostare sono (a titolo esemplificativo e non limitativo) costituiti da: minuterie, pacchi di documentazione e/o materiale cartaceo, macchine per ufficio, altri materiali vari, arredi e attrezzature (scrivanie, poltrone, sedie, armadi ecc.).

Sarà cura e responsabilità della Ditta provvedere a procurarsi gli imballaggi idonei per materiali ed oggetti fragili ed, in generale, adottare tutte le precauzioni idonee ad evitare danneggiamenti e smarrimenti. La Ditta è ritenuta responsabile della perdita o dello smarrimento dei materiali/beni trasportati ed è tenuta al risarcimento integrale dei danni causati alla Committente.

Servizio di facchinaggio esterno (traslochi).

Il servizio consiste nell'espletamento dei servizi di facchinaggio, di trasporto e di trasloco di arredi e dotazioni d'ufficio tra le diverse sedi o presso i luoghi che ANCI dovesse indicare.

La Ditta dovrà mettere a disposizione, per l'effettuazione del trasloco, personale competente nonché mezzi idonei ed essere adeguatamente assicurata, a norma di legge, per eventuali danni a cose o a persone.

Le attrezzature e i macchinari per lo svolgimento del servizio sono a carico e/o di proprietà della Ditta e devono essere conformi alle norme di buona tecnica, alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare.

j) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno

Affidamento incarico di R.S.P.P, nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, con i compiti previsti dall'art. 33 del medesimo D.Lgs. 81/2008, oltre alle seguenti attività:

- 1) assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con attribuzione dei compiti e delle Responsabilità previste dal D. Lgs. 81/2008;
- 2) redazione e/o aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR) di cui all'art. 28 del D.Lvo 81/2008 , e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale, comprensivo del programma di attuazione, in relazione ai cambiamenti dell'organico, delle attività, degli strumenti e dei luoghi di lavoro, nonché in relazione alle variazioni della normativa ed al progresso tecnologico; la verifica dell'idoneità delle attrezzature di lavoro e l'indicazione delle misure tecniche ed organizzative per ridurre al minimo i rischi connessi al loro uso;
- 3) revisione generale della segnaletica di sicurezza interna ad ogni singolo edificio;
- 4) informazione e formazione ai dipendenti dell'ente di cui all'art. 36-37del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.;
- 5) partecipazione alle visite ed alle riunioni necessarie in materia di sicurezza, ai dirigenti e ai RLS;

- 6) promozione e partecipazione alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione di cui all'articolo art. 35 dal Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81e s.m.i.
- 7) sopralluoghi presso tutte le strutture dell'Ente;
- 8) verifica di avvenuto controllo da parte dei preposti dei presidi di sicurezza (cassetta pronto soccorso, estintori, illuminazione di emergenza, maniglioni antipanico, impianto elettrico, vie di esodo, segnaletica di sicurezza, ecc..) con relativa annotazione sul Registro di controllo degli edifici Soggetti;
- 9) definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle diverse attività;
- 10) invio di informazioni in merito a nuove disposizioni legislative in materia di sicurezza;
- 11) predisposizione dei piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 12) assistenza tecnica in occasione di visite di controllo da parte di organi di vigilanza;
- 13) assistenza tecnica in merito ad eventuale contenzioso in materia di sicurezza del lavoro;
- 14) segnalazione della necessità di interventi, adempimenti e quant' altro necessario ai sensi della normativa vigente;
- 15) aggiornamento del programma di miglioramento correlato al DVR ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque ogni anno;
- 16) redazione e/o aggiornamento dei piani di emergenza e di evacuazione dei lavoratori per ogni luogo di lavoro compresa l'elaborazione e/o aggiornamento delle planimetrie su formato CAD con indicazione dei mezzi di estinzione e delle vie di fuga, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque ogni anno;
- 17) partecipare alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.

ART. 9 – PERSONALE – organizzazione e modalità operative

L'impresa appaltatrice dovrà espletare il servizio oggetto del presente appalto con organizzazione autonoma sia di mezzi che di tempi operativi.

La Ditta dovrà disporre di personale per le sostituzioni immediate di altro personale assente per ferie, malattie ed aspettative.

Il personale di servizio dovrà essere:

- idoneo a svolgere tali prestazioni;
- di provata capacità, onestà e moralità;
- in possesso di una divisa idonea alla mansione svolta e costantemente mantenuta in condizioni decorose, da indossare obbligatoriamente durante l'esecuzione del servizio;
- in possesso di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008) da esibire obbligatoriamente durante l'esecuzione del servizio;
- in possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
- in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge;
- sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- debitamente ed adeguatamente formato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui va ad operare, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008.

Il personale in servizio dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze dei quali sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare nel contratto di appalto di aver preso conoscenza del Codice di Comportamento ("Codice") e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 ("PTPC") adottati dall'ANCI e consultabili sul sito www.anci.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente". Si impegnerà, inoltre, nell'esecuzione del contratto di appalto, a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal Codice ai sensi dell'articolo 19 dello stesso. In caso di violazione delle disposizioni e dei principi previsti dal Codice, ivi compresi quelli concernenti l'attuazione del PTPC, ANCI potrà risolvere il presente contratto, fatta salva la facoltà di agire per l'accertamento di eventuali ulteriori responsabilità, anche per danno all'immagine.

L'Impresa appaltatrice, entro 30 gg. dall'assunzione del servizio e, immediatamente, qualora vi siano variazioni, dovrà trasmettere all'A.N.C.I. l'elenco del personale (indicando per ogni lavoratore il livello, il numero di matricola e gli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, nonché l'evidenza dell'applicazione della clausola sociale) comunque impiegato con l'indicazione degli orari assegnati ad ogni singola unità lavorativa; dovrà inoltre fornire il nominativo di un/una Responsabile/Referente abilitato/a ad assumere ogni e qualsiasi provvedimento per il rispetto degli obblighi contrattuali e di capitolato al/alla quale l'Ente Appaltante potrà rivolgersi in qualsiasi momento durante l'arco della giornata della settimana lavorativa, per reclami e proposte. A tale proposito dovranno essere forniti il numero di cellulare e l'indirizzo di posta elettronica.

Tutte le comunicazioni inviate alla sede operativa fanno vece di quelle inviate al domicilio legale.

Per il personale che effettua le pulizie giornaliere e periodiche la ditta deve garantire un idoneo sistema di rilevazione delle presenze.

L'Impresa dovrà inoltrare al R.U.P., mensilmente, il totale delle ore effettivamente prestate, presso le sedi sopra indicate.

Al termine del servizio, tutti gli addetti alla pulizia dovranno lasciare immediatamente i locali. Essi non dovranno spostare fascicoli, carte ed altra documentazione, né dovranno aprire cassetti ed armadi. Per la pulizia interna degli arredi dovrà essere contattato direttamente il personale degli uffici.

Nell'esecuzione del servizio il personale addetto dovrà assicurare lo spegnimento degli impianti illuminanti dei locali, vani e spazi comuni che, di volta in volta, non sono direttamente interessati dal servizio di pulizia e dovrà provvedere alla chiusura delle finestre.

In caso di sciopero od altra manifestazione che determini improvvisa o insostituibile carenza al personale, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza da definirsi in accordo con l'Amministrazione, allo scopo di garantire il mantenimento dei servizi minimi indispensabili.

A.N.C.I., salve diverse disposizioni, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e comunicazioni inerenti le attività del presente appalto attraverso l'Ufficio del RUP e /o del referente del contratto. Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Responsabile del contratto dell'A.N.C.I., individuato RUP e/o suo referente. Il Responsabile avrà il compito di predisporre il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare (in accordo con i competenti uffici associativi) che tutti gli atti amministrativi e contabili

inerenti le attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Associazione.

ART. 10 – PERSONALE – tutela dei lavoratori

L'Impresa affidataria si impegna a rispettare il C.C.N.L. applicabile al settore di appartenenza e gli eventuali accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, nei confronti dei lavoratori dipendenti nonché dei soci lavoratori delle cooperative, fermo restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione (socio lavoratore).

L'Impresa aggiudicataria si impegna al tempestivo confronto con le organizzazioni sindacali al fine di garantire la riassunzione dei lavoratori già occupati nel servizio oggetto del presente capitolato, tenuto conto delle caratteristiche del servizio medesimo, fermo restando quanto previsto dal C.C.N.L. in materia, ovvero dall'art. 4 del CCNL per i dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi (del 31/5/2011) . Per le cooperative è fatta salva la priorità dell'impiego dei propri soci lavoratori facenti parte della compagine sociale, quale risulta 30 giorni prima della partecipazione alla gara.

L'impresa aggiudicataria, inoltre, è tenuta all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

ART. 11 – PERSONALE – norme di sicurezza

L'impresa appaltatrice è tenuta a predisporre sui luoghi di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere attenendosi a quanto disposto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. E' obbligo e responsabilità dell'impresa adottare, nell'esecuzione del servizio, autonomamente ed a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte di A.N.C.I., tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, delle quali deve essere a piena conoscenza, per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori, dei dipendenti comunali e dei terzi, nel pieno rispetto dei piani di sicurezza previsti dalla vigente normativa e di quanto previsto dal D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) appositamente predisposto dal Datore di lavoro Committente (art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.mi.), D.U.V.R.I. che costituirà allegato essenziale del contratto d'appalto (allegato C del presente capitolato).

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà completare il D.U.V.R.I. per la parte di sua competenza (a tal fine è assegnato un termine di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione) e successivamente il Datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria dovrà cooperare con il Datore di lavoro Committente allo scopo di individuare tutti i rischi specifici ed interferenti.

L'impresa si impegna, inoltre, ad informare di tutti i rischi inerenti l'uso delle attrezzature specifiche per ogni tipo di pulizia i propri dipendenti, obbligandosi anche a vigilare continuamente sui locali oggetto dei

lavori, in modo da individuare eventuali ulteriori rischi specifici ed adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio ed evento dannoso.

L'impresa dovrà dotare il personale di indumenti appositi e dispositivi di protezione individuale (DPI)

atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

È obbligo per l'appaltatore elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi o, ove ricorra il caso, presentare autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 81/2008, comunicando ad A.N.C.I. ogni eventuale aggiornamento.

L'Amministrazione provvederà, inoltre, a controllare il rispetto da parte dell'impresa dei seguenti adempimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008:

- a) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
- b) nomina del medico competente;
- c) nomina degli Addetti antincendio e degli Addetti pronto soccorso;
- d) adeguata e documentata informazione e formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 12 – PERSONALE – formazione

Tutto il personale impiegato deve essere formato nel campo della pulizia e sanificazione e deve risultare appositamente addestrato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire, dimostrando di essere a conoscenza delle norme di sicurezza personale, dei criteri di pulizia e sanificazione e delle corrette procedure di intervento di tutte le operazioni che gli competono e di essere in grado di assicurare metodologie prestazionali atte a garantire un elevato standard di igiene ambientale.

A tal fine l'Appaltatore si impegna a:

- istruire gli operatori con specifici corsi professionali all'inizio del presente appalto e a ripetere annualmente un corso di aggiornamento;
- presentare ad A.N.C.I. – Direzione Amministrativa entro 30 gg. dall'avvio del servizio, il calendario dei corsi, tenendo conto che tutto il personale impiegato per l'esecuzione di pulizie deve aver partecipato al primo corso entro tre mesi dalla data di avvio del servizio.

ART. 13 – PERSONALE – clausola sociale

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 "Personale – tutela dei lavoratori", l'Appaltatore è tenuto ad assumere e impiegare il personale già impiegato nello svolgimento del servizio oggetto di gara dalla Ditta che ha gestito in precedenza il servizio, qualora queste persone vengano licenziate entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione dei servizi ad altro soggetto.

La Ditta Appaltatrice, entro 15 giorni dal loro verificarsi, comunicherà al Referente di contratto ed al RUP le cessazioni, le quali dovranno essere ripristinate secondo le modalità e nei termini sopra previsti per gli inserimenti da effettuarsi a seguito di aggiudicazione.

In caso di violazione rispetto alla presente clausola, l'Amministrazione provvederà a diffidare per iscritto la Ditta aggiudicataria affinché rimuova entro un congruo termine la causa di inadempienza, trascorso il quale A.N.C.I. potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto.

ART. 14 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

A.N.C.I. non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico

dell'Associazione. L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

- a. A tal fine, l'impresa risultata aggiudicataria dovrà specificatamente (ovvero esclusivamente per il servizio in questione) stipulare idonea polizza assicurativa RCT, con massimale di importo non inferiore ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro) per sinistro e per anno, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi;
- b. idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, con massimale di importo non inferiore ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro) per sinistro e per anno, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile professionale in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'A.N.C.I., ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi. La polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale dovrà prevedere la retroattività dalla data di inizio del servizio, e dovrà essere postuma (ovvero con impegno a mantenere in vigore la copertura) per 2 (due) anni dopo la data in cui termina il servizio. Si precisa, per quanto possa occorrere, che con la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale si vuole coprire la responsabilità dell'aggiudicatario nello svolgimento delle attività previste dall'appalto causate da errori e omissioni e pertanto di natura non accidentale, ancorché involontaria, e quindi non rientranti nella RCT generale.

Tali polizze non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo esse soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. A.N.C.I. è quindi conseguentemente esonerata da ogni e qualsiasi tipo di responsabilità.

Copia di tali polizze, autocertificate conformi all'originale, dovrà essere consegnata, prima della stipulazione del contratto, all'ANC.I. L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza di delegati dell'impresa. A tale scopo, A.N.C.I. comunicherà con sufficiente anticipo all'impresa il giorno e l'orario in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo tale da consentire all'impresa di intervenire nella stima. Qualora l'impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

ART. 15 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il controllo delle prestazioni compete innanzitutto al Responsabile A.N.C.I. del contratto (i ovvero al Rup e suo referente i quali daranno comunicazione di eventuali disservizi ed inadempienze rispetto alle previsioni contenute nel presente Capitolato.

Utilizzo della casella di posta elettronica:

Il Rup e il suo referente, riscontrando un'inadempienza, inviano tempestivamente una email all'apposita casella elettronica, indicando una breve descrizione del fatto, il luogo, il giorno e l'ora del rilievo.

Alla ricezione dell'email, il personale dell'Ufficio procede alla verifica in loco di quanto contestato o recandosi di persona sul luogo stesso o invitando all'immediato sopralluogo il responsabile della struttura interessata o suo delegato.

Al rilievo di contestazione deve essere presente il Referente/Responsabile di Servizio designato dalla ditta appaltatrice ai sensi del precedente art. 9.

Contestualmente all'accertamento del fatto oggetto di segnalazione sarà redatto e sottoscritto dalle parti presenti apposito 'Verbale di contestazione', da trasmettere per la conseguente eventuale applicazione delle penali.

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'Amministrazione potrà comunque verificare le prestazioni oggetto del presente appalto a mezzo di propri incaricati (personale tecnico e/o appositi ispettori):

- a) sotto il profilo dell'osservanza degli obblighi derivanti dal presente capitolato;
- b) sotto il profilo della qualità del servizio erogato.

A tal fine, è onere dell'impresa appaltatrice garantire la collaborazione nella predetta attività di verifica. L'Impresa appaltatrice, da parte sua, si impegna a porre in essere un sistema di autocontrollo qualitativo per garantire la conformità del servizio alle prestazioni richieste e a trasmettere i dati relativi. A tal fine il Referente/Responsabile del Servizio ed il Responsabile del contratto, con periodicità trimestrale, svolgeranno un incontro; a tale incontro potranno partecipare, se necessario, i Responsabili di Struttura. In questa occasione verrà effettuata apposita relazione avente ad oggetto la dimostrazione e l'illustrazione della regolare esecuzione del servizio in esame con riferimento specifico a ciascuno degli immobili oggetto di pulizia.

ART. 16 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, comunque accertati, l'Amministrazione Appaltante ha facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore penali pecuniarie, comprese tra un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00, commisurate secondo la gravità dell'inadempimento.

La misura delle penali è stabilita dall'Amministrazione Appaltante.

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'impresa a norma di legge, di regolamento, o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio, saranno contestati per iscritto all'Impresa, che dovrà far pervenire entro 10 giorni solari dal ricevimento della predetta comunicazione, le proprie controdeduzioni.

Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali previste, da detrarsi direttamente all'Impresa appaltatrice dal corrispettivo mensile (prima fattura utile) o dalla cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti successivi alla prima contestazione, A.N.C.I. si riserva la facoltà di affidare ad altra impresa l'esecuzione delle prestazioni contestate all'Impresa appaltatrice, nonché di rivalersi su quest'ultima per il rimborso della relativa spesa.

Fatta salva la previsione generale di cui al primo periodo del presente articolo, si riepilogano le

seguenti fattispecie di applicazione delle penali:

- 1) *inadempimenti risultanti dal verbale di contestazione secondo la procedura di utilizzo della casella di posta elettronica*: per le inadempienze riscontrate a seguito della procedura di controllo di cui al precedente art. 15 ("utilizzo della casella di posta elettronica") è facoltà dell'Amministrazione applicare una penale, a seconda della gravità dell'infrazione, da un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di € 1.000,00 per ciascuna contestazione;
- 2) *pulizie giornaliere / periodiche*: nel caso di mancata effettuazione, di mancato rispetto delle frequenze, di immotivato ritardo sulla programmazione relativamente alle prestazioni di cui al presente punto l'Amministrazione ha la facoltà di applicare una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00;
- 3) *documentazione*: per ogni giorno di ritardo nella presentazione, entro i termini fissati, delle comunicazioni, della documentazione e delle certificazioni previste (a esclusione di ritardi per la presentazione delle fatture) verrà applicata la penale di € 50,00;
- 4) *personale*: nel caso in cui nel corso del contratto l'Impresa utilizzi personale assunto non regolarmente verrà applicata la sanzione di € 1.000,00 per ogni persona non in regola;
- 5) *normativa sulla sicurezza del personale*: nel caso di mancata osservanza della normativa in questione si applicherà una penale da un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di € 1.000,00.

ART. 17 – RECESSO – RISOLUZIONE

L'Impresa appaltatrice, successivamente al primo anno di effettuazione del servizio ("prova" come da art. 2 del presente Capitolato), è tenuta in qualsiasi momento all'accettazione del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno sei mesi, qualora A.N.C.I. intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore.

A.N.C.I. si riserva altresì di recedere unilateralmente dal contratto anche in caso di cessazione dell'attività, cessione dell'azienda, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno ad A.N.C.I.

A.N.C.I. si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali (di cui al precedente art. 16) superi il 10 % del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicataria. In tal caso A.N.C.I. avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva di cui al successivo art. 18, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicataria. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che A.N.C.I., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, intenderà risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al prestatore di servizio con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

1. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
2. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci)

giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di A.N.C.I.;

3. mancata osservanza della clausola sociale;
4. cessione del contratto o subappalto non autorizzato;
5. mancata osservanza degli obblighi di riservatezza;
6. inosservanza ripetuta delle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

ART. 18 - COMPENSO E REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo dell'appalto, pari all'importo risultante dall'avvenuta aggiudicazione, sarà versato da A.N.C.I. all'Impresa appaltatrice mediante fatture elettroniche esigibili presso l'Ufficio Amministrativo, con emissione dei relativi titoli di spesa a 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture, sempre che le stesse siano state riconosciute regolari.

L'Impresa appaltatrice dovrà trasmettere all'Ufficio Amministrativo fatture mensili posticipate, trasmesse entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.

L'esecuzione delle eventuali pulizie straordinarie sarà fatturata a parte.

ART. 19 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Impresa appaltatrice è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, A.N.C.I. ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare ad A.N.C.I.

ART. 20 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo degli immobili oggetto dell'appalto, è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo di mail panfili@anci.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. L'oggetto della mail dovrà riportare il seguente testo: **RICHIESTA SOPRALLUOGO**

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati dal responsabile del procedimento ai partecipanti con almeno 2 giorni di anticipo. Il sopralluogo potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì e il termine ultimo per l'effettuazione dei sopralluoghi non potrà superare la scadenza di 7 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo, come da "Allegato D al Capitolato Speciale - Facsimile attestazione avvenuto sopralluogo preliminare".

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, aggregazione di imprese di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

ART. 21 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di Legge in materia.

ART. 22 - SPESE ED IMPOSTE

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore tutte le spese e le imposte inerenti e conseguenti al contratto di appalto ed alla sua stipulazione.

L'Appaltatore assume altresì a proprio carico tutte le eventuali imposte e tasse inerenti all'espletamento del servizio, con rinuncia a diritto di rivalsa comunque derivantigli nei confronti di A.N.C.I.

Roma, /2019

Il Responsabile Unico del procedimento

Lara Panfili

